

DETERMINAZIONE SEGRETARIO GENERALE N. 105 DEL 9/8/2012

9° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI E CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT – ASSEGNAZIONE INCARICHI DI RILEVATORE ESTERNO

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto lo Statuto approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 2 del 17.9.2001, così come modificato con deliberazioni n. 11 del 10.6.2010 e n. 20 del 30.11.2011;

Richiamata la propria determinazione n. 89 del 13.07.2012 con la quale, in ottemperanza alla Legge n. 122/2010 ed alle direttive impartite dall'ISTAT, sono stati approvati gli avvisi di selezione pubblica per la formazione di graduatorie finalizzate al conferimento degli incarichi esterni necessari per lo svolgimento delle attività correlate al Censimento in oggetto;

Visto l'Avviso di Selezione finalizzato al conferimento di incarico a 11 rilevatori, allegato al provvedimento suddetto, e dato atto in particolare di quanto previsto dall'art. 2 (compiti e obblighi dei rilevatori), dall'art. 6 (attribuzione e natura giuridica dell'incarico) e dall'art. 7 (compenso);

Richiamata la propria determinazione n. 103 del 08.08.2012, con la quale – visti gli esiti delle selezioni effettuate dalla Commissione di Valutazione - è stata approvata la graduatoria di merito, nell'ambito della quale individuare gli 11 Candidati utilmente collocati per l'attribuzione dell'incarico di rilevatore;

Dato atto che gli incarichi devono essere attribuiti tramite sottoscrizione di apposito Disciplinare finalizzato a specificare gli obblighi per l'incaricato, le modalità di svolgimento delle prestazioni, il compenso e le relative modalità di corresponsione, nonché ogni altra clausola necessaria a garantire il corretto svolgimento del rapporto contrattuale;

Visto l'art. 50 del D.L. 78/2010 con cui è stato indetto il Censimento in oggetto, e in particolare il c. 4 che prevede la possibilità – per far fronte alle esigenze temporanee ed eccezionali connesse all'esecuzione dei censimenti – di avvalersi di forme contrattuali flessibili;

Ritenuto di configurare l'incarico nella forma di collaborazione autonoma occasionale senza vincolo di subordinazione ai sensi dell'art. 67, c.1, lett. I) D.P.R. 917/86, da conferirsi ai sensi e per gli effetti degli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile;

Richiamata la deliberazione della Giunta camerale n. 84 del 22.09.2008 di approvazione delle Linee Guida relative alle procedure per il conferimento degli incarichi di collaborazione;



Preso atto dell'importo stimato dei contributi che l'ISTAT destinerà all'Ufficio Provinciale di Censimento di Pavia per lo svolgimento delle operazioni censuarie, come da prospetto del 28.06.2012 e valutata l'entità e i contenuti dell'impegno lavorativo previsto per lo svolgimento dell'incarico;

determina

- 1. di incaricare quali rilevatori esterni nell'ambito delle operazioni connesse al 9° Censimento Generale dell'Industria e dei Servizi e delle Istituzioni Non Profit i signori:
 - 1. PERRUCCI PIETRO
 - 2. COCCIMIGLIO ANGELO
 - 3. COLELLI MARCO
 - 4. GASPARINI GIULIA
 - 5. CUGUSI STEFANO
 - 6. DE MARTINO STELLA
 - 7. SORRENTINO IRENE
 - 8. PASQUALE SONIA
 - 9. BANDINU FILIPPO
 - 10. LABO' CRISTIANO
 - 11. PIOVERA RICCARDO
- 2. di stabilire il corrispettivo da corrispondere ai rilevatori incaricati, <u>comprensivo delle ritenute di legge e di qualsiasi onere accessorio</u> (es. spese di trasporto, telefono, connessione internet, vitto, alloggio ecc.) come segue:
 - a. compenso base di € 1.200,00 lordi;
 - b. compenso variabile, pari a € 6,00 per ogni modello validato secondo i parametri previsti dalla normativa sul censimento fino ad un massimo di 400 unità da censire, per un importo massimo di € 2.400,00 lordi.

Il corrispettivo complessivo massimo ammonta quindi a € 3.600,00;

- 3. di imputare la spesa massima complessiva di € 39.600,00 al conto 330000 centro di costo C415 del Budget direzionale per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità;
- 4. di approvare ai fini delle attribuzioni degli incarichi di cui sopra il testo del Disciplinare di incarico allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante.

Pavia, 9 8 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

(Federica Pasinetti)

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO
INON HA RILEVANZA CONTABILE
TROVA COPERTURA NEI PERTINENTI
CONTI, DI BUDGGO
DATA

VISTO CONTABILE

ERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE (Ragi Paola Brega) Disciplinare d'incarico di collaborazione occasionale (art. 2222 e seguenti del Codice Civile) per lo svolgimento dei compiti di rilevatore in occasione del 9° Censimento dell'industria e dei Servizi e del Censimento delle Istituzioni Non Profit in provincia di Pavia

L'anno 2012, il giorno del mese di agosto, in Pavia, presso la sede dell'Ente camerale in Via Mentana 27,

Tra le parti:

La Camera di Commercio di Pavia (per brevità indicata di seguito quale Camera), Codice Fiscale: 8000590184, con sede in Via Mentana 27, 27100 Pavia, nella persona del Segretario Generale dott.ssa Federica Pasinetti;

C			
Signor/a,	nato/a a		Il
/e residente a			
, (di segui	ito indicato pe	er brevità quale co	llaboratore);

Premesso che

- l'art. 50, del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, inerente misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 luglio 2010 n. 122, ha indetto il 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e il Censimento delle istituzioni non profit;
- in attuazione del citato articolo 50 del richiamato D.L. 78/2010, l'ISTAT ha adottato con la delibera presidenziale n. 15 del 22 febbraio 2012 il Piano Generale del Censimento (per brevità indicato di seguito quale PGC);
- le circolari ISTAT n. 1 del 14 marzo 2012, n. 2 del 20 aprile 2012 e n. 3 del 5 giugno 2012 prevedono che, in attuazione di quanto disposto dal richiamato PGC, le Camere di Commercio provvedano, tra le altre attività, a costituire gli Uffici Provinciali di Censimento (di seguito indicati per brevità UPC), e a selezionare i rilevatori secondo i criteri e le modalità definite dalle medesime circolari;
- con determinazione del Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia n. 32 del 12/4/2012 è stato costituito l'Ufficio Provinciale di Censimento (U.P.C.), chiamato a svolgere la rilevazione sul territorio provinciale avvalendosi di coordinatori e rilevatori;
- il comma 4 del citato art. 50 del D.L. 78/2010, prevede la possibilità di avvalersi di forme contrattuali flessibili, nell'ambito e nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, limitatamente alla durata delle operazioni censuarie e comunque non oltre il 2013;
- in conformità alle Linee Guida relative alle procedure per il conferimento degli incarichi di collaborazione approvate con determinazione d'urgenza dal Presidente della Giunta Camerale n. 12 del 2.9.2008 e ratificata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 84 del 22.9.2008 con determinazione del Segretario Generale n 89 del 13/07/2012 è stata indetta una selezione pubblica per la costituzione di una apposita graduatoria finalizzata al conferimento di incarico a 11 rilevatori per lo svolgimento delle operazioni censuarie;
- con determinazione del Segretario Generale n. 103 del 08.08.2012 è stata approvata la gradua toria dei rilevatori per l'esecuzione delle operazioni censuarie nella quale il collaboratore di segretario.

utilmente collocato:

• con determinazione del Segretario Generale n. del agosto 2012 è stato stabilito il corrispettivo da corrispondere ai rilevatori incaricati, e approvato il testo del presente Disciplinare di incarico

ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Natura dell'incarico

	Commercio affida					
Codice Fiscale:				che accetta, l'inc	carico di colla	abora-
zione autonoma o	occasionale senza	vincolo di s	ubordinazion	ie di cui all'art. 6	7, comma 1,	lett. I,
	viene conferito ai					
Civile, per lo svol	lgimento dell'attiv	ità di rilevat	ore nell'ambi	to del 9° Censime	ento dell'Indu	stria e
dei Servizi e del C	Censimento delle Is	tituzioni No	n Profit.			
Tale incarico non	comporta l'instau	razione di ur	n rapporto di	impiego con la C	amera di Cor	nmer-
cio.						

Art. 2 - Oggetto dell'incarico

Il collaboratore è tenuto allo svolgimento delle seguenti attività:

- partecipare alle riunioni di formazione (pena la decadenza dell'incarico);
- effettuare un monitoraggio costante dell'andamento della rilevazione delle unità assegnate;
- verificare e risolvere i casi di unità inesitate (mancata consegna);
- effettuare il sollecito alle unità di rilevazione non rispondenti o nel caso di ritardo nella compilazione via web;
- registrare i questionari cartacei pervenuti;
- eseguire il piano di controllo stabilito dall'Istat sui questionari registrati;
- effettuare le verifiche presso le unità di rilevazione per la soluzione delle incompatibilità emerse dal piano di controllo. Il rilevatore dovrà essere disponibile agli spostamenti, con mezzi propri, in qualsiasi zona del territorio della Provincia di Pavia per
 raggiungere le sedi delle unità di rilevazione da intervistare;
- ripetere il piano di controllo finché il questionario non risulti privo di errori;
- ricorrere alla rilevazione diretta sul campo presso le unità non rispondenti.

Nel caso di unità di rilevazione che effettuano online la compilazione del questionario, spetta al collaboratore:

- effettuare il sollecito all'unità di rilevazione in caso di ritardo nella conclusione della compilazione;
- effettuare le verifiche presso l'unità per la soluzione delle incompatibilità proposte dal piano di controllo;
- correggere nel questionario i dati errati a seguito delle verifiche effettuate.

Nei termini e nelle modalità previste dall'Istat e concordate con il responsabile dell'URO, il collaboratore procederà al caricamento nel Sistema di Gestione della Rilevazione dei dati di propria competenza utilizzando strumenti informatici propri.

Tutte le attività elencate costituiscono per il collaboratore attività obbligatorie.

Il collaboratore, inoltre, dovrà svolgere ogni altro compito che si renderà necessario per il corretto svolgimento delle operazioni a lui affidate dal coordinatore o dal responsabile dell'U.P.C

Art. 3 - Modalità di svolgimento delle prestazioni

Il collaboratore è tenuto a svolgere con diligenza l'incarico relativo alla corretta e completa esecuzione della rilevazione e informatizzazione dei dati rilevati, secondo le modalità prescritte nel PGC e nelle circolari ISTAT e Unioncamere, ed entro i termini ivi prescritti.

Il collaboratore sarà libero di determinare tutti gli aspetti e le modalità di esecuzione del suo incarico senza vincoli – in particolare di presenza e di orario – che non siano quelli inerenti il raggiungimento del miglior risultato dell'attività esercitata, seppur nel rispetto delle direttive generali impartite e delle eventuali specifiche indicazioni di volta in volta ricevute dal responsabile dell'UPC e/o del coordinatore competente.

Il ruolo di rilevatore si configura come incarico di pubblico servizio.

Il collaboratore non potrà delegare le mansioni di cui al presente contratto ad altri, essendo egli stesso unico referente nei confronti della Camera.

Il collaboratore dichiara che non è dipendente di alcuna pubblica amministrazione.

Nell'espletamento dell'attività di rilevazione, il collaboratore è tenuto a rendere nota la propria identità, la propria funzione e le finalità della rilevazione, anche attraverso adeguata documentazione (cartellino ben visibile) nell'eventualità della rilevazione diretta. Il tesserino di riconoscimento dovrà essere restituito al termine dell'incarico.

Il collaboratore deve improntare la sua attività alla massima collaborazione con i soggetti sottoposti alla rilevazione censuaria. Deve, inoltre, fornire tutti i chiarimenti che consentano all'interessato di compilare in modo consapevole e adeguato il questionario di censimento. (Art. 10 del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale all. A3 al Codice in materia di protezione di dati personali – D.lgs 196/2003)

Le informazioni oggetto del censimento devono essere raccolte mediante apposito questionario predisposto e fornito dall'Istat agli organi di censimento insieme a modelli ausiliari e altri stampati necessari per la rilevazione.

Per la raccolta dei dati è fatto divieto al collaboratore di utilizzare questionari, modelli e stampati diversi da quelli forniti dall'Istat e di effettuare le operazioni secondo modalità difformi da quanto previsto nelle giornate di formazione.

L'elenco delle unità da rilevare è consegnato al collaboratore dall'Ufficio Provinciale di Censimento.

Art. 4 - Durata e luogo

L'incarico decorre dal 1° settembre 2012 fino al 31 dicembre 2012, salvo variazioni richieste dall'Istat e comunque fino al termine delle operazioni censuarie, in base alle indicazioni fornite dall'Istat ed è efficace dalla data di pubblicazione dell'incarico sul sito della Camera di Commercio di Pavia.

L'incarico è temporaneo, limitato allo svolgimento delle attività di rilevazioni legate al 9° censimento dell'industria e dei servizi e del censimento delle istituzioni non profit ed è esclusa ogni-forma di stabilizzazione.

Il collaboratore effettuerà la rilevazione per le zone del territorio provinciale a lui assegnate

dall'UPC, garantendo l'espletamento delle attività censuarie nei tempi previsti.

L'attività dovrà essere svolta esclusivamente presso l'abitazione del rilevatore che, per le attività connesse al Censimento, dovrà disporre di un personal computer collegato alla linea ADSL per tutta la durata del contratto e, nel caso di utilizzo di un PC con sistema operativo Windows, di un sistema antivirus installato e attivo con firme antivirali aggiornate periodicamente. Il Collaboratore dovrà inoltre disporre di un accesso alla posta elettronica e di una linea telefonica da utilizzare per le attività connesse al Censimento nonché di un proprio mezzo per eventuali uscite sul campo per la raccolta dei dati.

La sede di svolgimento dell'attività da parte della Camera, intesa come riferimento logistico è la sede dell'Ufficio Provinciale di Censimento sito al secondo piano di Via Mentana n. 27 a Pavia.

Art. 5 - Corrispettivo

Per l'espletamento della collaborazione occasionale sarà attribuito un corrispettivo, comprensivo delle ritenute di legge e di qualsiasi onere accessorio (es. spese di trasporto, telefono, connessione internet, vitto, alloggio ecc.) che rimarranno completamente a carico del collaboratore.

Il corrispettivo è così definito:

- compenso base di € 1.200,00 lordi
- compenso variabile, pari a € 6,00 per ogni modello validato secondo i parametri previsti dalla normativa sul censimento fino ad un massimo di 400 unità da censire, per un importo massimo di € 2.400,00 lordi.

Il corrispettivo complessivo massimo ammonta quindi a € 3.600,00.

La liquidazione al collaboratore avverrà con le seguenti modalità:

- entro il 30 novembre 2012
 - o un acconto pari al 50% del compenso base,
 - o un acconto del compenso variabile calcolato in proporzione al numero dei questionari elaborati alla data del 16.11.2012 come attestato dal responsabile UPC;
- entro 60gg dal termine delle operazioni censuarie sarà corrisposto il saldo della quota fissa nonché il saldo della quota variabile calcolato sulla base dei questionari validati dall'Istat.

Art. 6 - Copertura Assicurativa

Preso atto che l'ISTAT ha stipulato un'assicurazione che copre il caso Morte ed Invalidità permanente per gli infortuni che i rilevatori dovessero subire nell'esercizio delle relative funzioni, la Camera si impegna:

- ad integrare la polizza di responsabilità civile in corso per gli eventuali danni che il collaboratore può arrecare a terzi durante lo svolgimento delle mansioni per conto della Camera stessa;
- ad integrare la polizza infortuni che in essere comprendendo anche il collaboratore e ad assicurarlo per il rischio Morte, Invalidità Permanente e Rimborso Spese Mediche.

Si precisa inoltre che i danni che dovessero subire le autovetture o qualsiasi altro mezzo o attrezzatura utilizzate da collaboratore per svolgere le attività censuarie rimarranno interamente a carico dello stesso.

Art. 7 - Segreto statistico e riservatezza

Nello svolgimento dei compiti previsti il collaboratore è tenuto al rispetto della normativa in finate ria di protezione dei dati personali e del segreto statistico, in conformità agli articoli del decre to legislativo 6 settembre 1989, n. 322 e successive modifiche e integrazioni.

Il collaboratore viene nominato responsabile del trattamento dei dati personali di soggetti terzi, nei limiti in cui tale trattamento sia necessario allo svolgimento delle attività oggetto del presente incarico, pertanto il collaboratore garantisce l'integrità e la riservatezza dei dati trattati, in relazione agli obblighi di cui al D.Lgs.vo n. 196/2003.

La violazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali e delle istruzioni ricevute determina responsabilità sul piano civile, amministrativo e penale, secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 196/2003 (artt. 15 e da 161 a 172).

In quanto incaricato di un pubblico servizio, il rilevatore è tenuto al segreto d'ufficio.

La violazione di tale obbligo è punita ai sensi dell'art. 326 del codice penale.

Art. 8 - Inadempienze contrattuali e risoluzione del contratto

Fermo restando <u>l'inesistenza del vincolo di subordinazione</u>, spetta al Responsabile dell'Ufficio Provinciale di Censimento, la verifica delle prestazioni e del rispetto dei tempi concordati e la segnalazione verbale al collaboratore di eventuali inadempienze.

La Camera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto qualora si verifichi una delle seguenti circostanze:

- inattività del collaboratore, non dovuta a causa di forza maggiore, protratta per più di 15 (quindici) giorni, nonché il reiterarsi dell'irregolare svolgimento dell'incarico secondo le disposizioni del presente contratto;
- danneggiamento o furto di beni;
- impossibilità sopravvenuta alla prestazione oggetto dell'incarico.

In caso di risoluzione anticipata, al collaboratore sarà riconosciuto il pagamento del compenso per l'opera fino a quel momento svolta, salvo il diritto, da parte della Camera, alla richiesta del risarcimento dell'eventuale danno subito.

Art. 9 - Facoltà di recesso

E' facoltà delle parti recedere motivatamente dal contratto previo un periodo di preavviso di almeno 15 giorni. In caso di recesso del collaboratore, la Camera corrisponderà quanto dovuto proporzionalmente all'attività svolta, salvo indennizzo per i danni derivati dall'estinzione anticipata del rapporto.

Qualora tale recesso avvenga senza rispetto del termine di preavviso stabilito, senza giustificato motivo o senza che la Camera possa utilmente sostituire il rilevatore, al compenso come sopra determinato, a titolo di risarcimento, si applicherà una detrazione del 50% di quanto spettante.

Art. 10 - Trattamento dati personali

Il collaboratore è informato ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 che i dati personali forniti sono utilizzati esclusivamente ai fini del presente contratto e degli atti a questo connessi e conseguenti. Con la sottoscrizione del presente atto, lo stesso dà contestuale consenso al loro trattamento secondo le disposizioni legislative e regolamentari in vigore.

Art. 11 – Foro competente

Per l'eventuale contenzioso che dovesse insorgere nell'applicazione del presente contratto e che non sia risolvibile in via amichevole è competente il foro di Pavia.

Art. 12 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente contratto le parti fanno riferimento a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di attività autonoma d'opera intellettuale occasionale come regolata dagli articoli 2222 seguenti del Codice Civile e da ogni altra disposizione di legge in materia.

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 10 parte seconda della tariffa di cui al D.P.R. 131/1986.

Il presente contratto, redatto in due originali, viene letto e sottoscritto dalle parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pavia,

Per la Camera di Commercio di Pavia Il Segretario Generale Federica Pasinetti Il collaboratore

Si approvano specificatamente, ai sensi degli artt. 1341-1342 del Codice Civile, le seguenti clausole:

ART. 4 DURATA E LUOGO

ART. 8 INADEMPIENZE CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 9 FACOLTA' DI RECESSO

ART. 11 FORO COMPETENTE

Per la Camera di Commercio di Pavia Il Segretario Generale Federica Pasinetti Il collaboratore

